



Beniamino Pizziol
Vescovo di Vicenza

INDICAZIONI PASTORALI E ORGANIZZATIVE SUL CATECUMENATO

In questi anni anche nella nostra Chiesa Vicentina abbiamo avuto la grazia di accompagnare un numero significativo di adulti a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Il catecumenato sta diventando sempre più un'esperienza importante, che ci aiuta a rigenerare le nostre comunità cristiane e a riscoprire la gioia di far nascere alla vita cristiana nuovi fratelli nella fede.

Sono trascorsi alcuni anni da quando il mio predecessore mons. Pietro Nonis ha istituito in Diocesi il "Servizio diocesano per il catecumenato". Successivamente mons. Cesare Nosiglia ne ha approvato lo Statuto e ha dato alcuni orientamenti pastorali, raccolti nel fascicolo "Cristiani non si nasce, ma si diventa".

Alla luce dell'esperienza fatta in questi anni, mi sembra opportuno dare alcune ulteriori indicazioni, accogliendo i suggerimenti di quanti stanno lavorando in questo campo.

1. Si conferma innanzitutto che il primo passo da parte del parroco (o del sacerdote che segue chi chiede l'ammissione al catecumenato) è prendere contatto con il Delegato vescovile per concordare l'itinerario formativo, individuare alcuni utili sussidi e prevedere un incontro con i candidati.
2. E' stata ravvisata la necessità di curare maggiormente la parte organizzativa, in modo che il Delegato vescovile possa essere più disponibile per seguire i percorsi formativi. Incarico pertanto del servizio di segreteria la cancelleria vescovile, a cui ci si dovrà rivolgere per l'iscrizione dei catecumeni, per la registrazione dei vari passaggi e per la concessione di tutte le facoltà di competenza del Vescovo diocesano. Il libro dei catecumeni verrà conservato presso la Cancelleria, che ne curerà l'aggiornamento.
3. Si richiama la necessità di verificare, prima ancora dell'iscrizione al catecumenato, la situazione matrimoniale di chi chiede di iniziare il cammino per diventare cristiano. Per chi si dovesse trovare in una situazione matrimoniale irregolare, è necessario che al momento dell'iscrizione al catecumenato si concordi con l'interessato tempi e

modalità per la celebrazione del matrimonio canonico, che deve tenersi prima del conferimento dei sacramenti della iniziazione cristiana. Solo in casi eccezionali e con il permesso del Vescovo, si potrà far coincidere la celebrazione delle nozze con il conferimento dei sacramenti dell'iniziazione.

4. Sembra opportuno ricordare che i sacramenti dell'iniziazione cristiana agli adulti devono essere conferiti all'interno della Veglia pasquale. Non si deve dimenticare il significato teologico e liturgico che la tradizione della chiesa attribuisce a questa celebrazione, che è il vertice della vita liturgica della Chiesa. Di norma pertanto non si chieda di conferire i sacramenti dell'iniziazione cristiana fuori della veglia pasquale: eventuali eccezioni vanno autorizzate dal vescovo per gravi motivi. Il desiderio di celebrare in un unico momento i sacramenti dell'iniziazione e le nozze non è motivo sufficiente per autorizzare eccezioni alla norma generale.
5. Il conferimento del battesimo agli adulti è strettamente legato al ministero del Vescovo, tanto che i presbiteri per battezzare lecitamente un adulto necessitano della sua licenza. Premesso pertanto che di norma i sacramenti dell'iniziazione cristiana degli adulti sono conferiti dal Vescovo nella Chiesa Cattedrale durante la veglia pasquale, su richiesta del parroco potrà essere concessa la possibilità di celebrarli nella Chiesa parrocchiale sempre durante la veglia pasquale. Salvo situazioni eccezionali, non si ritiene opportuno permettere la celebrazione nei centri pastorali per gli immigrati e nelle parrocchie della città di Vicenza, dato il particolare legame di queste ultime con la Chiesa Cattedrale.
6. Per sottolineare il legame con il Vescovo e con la Chiesa diocesana, a tutti i catecumeni è chiesto di partecipare al rito della elezione, che si tiene all'inizio della Quaresima. Dopo aver ricevuto il battesimo, i nuovi battezzati saranno invitati a partecipare alla Veglia di Pentecoste, presieduta dal Vescovo in Cattedrale.

Vicenza, dalla Curia diocesana, 19 maggio 2013, Solennità di Pentecoste

+ Beniamino Pizzol

